



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Notizie dall'Ordine"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 21/2015

Napoli 04 Maggio 2015 (*)

Assemblea dei Rappresentanti delle Consulte Regionali a Roma il 10 Aprile scorso. Abbiamo discusso di Formazione Continua Obbligatoria, Consigli di Disciplina Territoriali, Microcredito con qualche anticipazione circa la prossima Assemblea dei Presidenti dei CPO per fine Maggio c/o l'EXPO ed il Festival del Lavoro fissato per il 25/26/27 Giugno a Palermo.

Vi avevamo reso l'informativa dell'Assemblea dei Rappresentanti delle Consulte Regionali, convocata il 10 Aprile scorso presso la nuova sede del Consiglio Nazionale dell'Ordine, nel numero precedente della presente Rubrica (cfr. N. 20/2015).

Vi abbiamo, puntualmente, partecipato ed alle ore 10:30 eravamo seduti nella nuova sala riunioni del C.N.O. in Viale del Caravaggio, 78 dove ha sede l'ENPACL della quale il nostro massimo Ente Istituzionale occupa, ora, il 1° piano. Ben 20 Rappresentanti su 21 presenti.

L'indirizzo di saluto della Presidente **Calderone** ha avuto più che altro il sapore dell'informativa diffusa e della futura programmazione dopo aver constatato, con soddisfazione, la presenza di quasi tutti gli invitati. Ha espresso, *in primis*, la preoccupazione per la disciplina del mercato e della concorrenza emanata con DDL all'esame, quindi, del Parlamento e, molto presto, ci saranno le audizioni. La sua preoccupazione consiste nella "tipologia" del provvedimento legislativo in quanto un DDL si presta, più di un DL, a modifiche del Parlamento.

Il Provvedimento sulla liberalizzazione, concorrenza e mercato riguarda, per ora, gli Avvocati, i Notai ed i Farmacisti ma potrebbe, in seguito e durante l'iter parlamentare, interessare anche altre libere professioni. Ha, poi, affermato che tutte le libere professioni, all'interno del CUP, devono essere vigili in quanto per il CUP si tratta di un momento particolarmente difficile se

sol si pensa allo stato dell'arte dei rapporti con **l'ANAC** vale a dire con l'Autorità Nazionale Anticorruzione che ha sconfessato, con un tratto di penna, l'ottimo lavoro del Prof. Capotosti che aveva evidenziato l'autonomia finanziaria degli Ordini senza nessun onere a carico del bilancio dello Stato. Ad ogni buon conto il sito del CNO è già stato implementato nella sezione **"Amministrazione Trasparente"** e si attende che i CPO facciano pervenire la deliberazione della delega al CNO che si assume l'incombenza di essere collettore, per la successiva fase di pubblicazione, di tutte le notizie di trasparenza relative ai CPO. Solo quattro o cinque CPO di media grandezza dovranno redigere il documento anticorruzione (con l'aiuto della Fondazione Studi del CNO). E tra questi CPO c'è quello di Napoli. La Presidente Calderone si è soffermata anche sul ns. essere destinatari della **"fattura elettronica"** (ENPACL, CNO e CPO) con la conseguenza che piccoli fornitori (si pensi ad un'impresa di pulizia o una trattoria) di servizi dovranno emettere fatturazione elettronica per procedere alla riscossione dei corrispettivi loro spettanti. Idem dicasi per i Componenti dei CPO, CNO, Consigli di Disciplina. Proprio per questo il CNO ha ritenuto utile una convenzione per tutti i CDL anche in considerazione del fatto che la **fatturazione elettronica** diventerà l'unico strumento per le transazioni nei confronti di tutti gli operatori.

In conclusione delle sue "comunicazioni", la Presidente **Calderone ha espresso preoccupazioni anche per l'ENPACL giacchè negli ambienti governativi si ricomincia a parlare di aggregazioni di casse di previdenza e, per quanto riguarda l'area economica, è diffusa la previsione di un accorpamento della ns. Cassa con quella dei Commercialisti e dei Ragionieri (quest'ultima con tutta la situazione economica, patrimoniale ed attuariale in cui si trova) donde la certezza che se ciò si dovesse attuare si dovrebbe procedere ad un aumento contributivo.**

La Presidente **Calderone ha, poi, introdotto** il punto dell'o.d.g. che riguarda la F.C.O. chiedendo, in linea di massima le attuali criticità riscontrate a livello locale, le percentuali dei formati e non formati nel biennio 2013 e 2014. Ha, quindi, dato la parola al Consigliere **Luca Paone** che, dopo un breve excursus sul nuovo Regolamento della F.C.O., si è soffermato sulle procedure di accreditamento dei "soggetti terzi" con l'intervento del Ministero Vigilante. Ha riferito che, ad oggi, 19 "soggetti" formatori sono stati accreditati nel mentre vi sono dubbi su altri 6. Su richiesta di alcuni Presidenti Provinciali, i Dirigenti hanno preso atto della necessità di una comunicazione ai CPO dei soggetti accreditati con inserimento dei loro nominativi anche in una sezione del sito.

Nel mio intervento ho evidenziato che la **procedura della F.C.O. è particolarmente laboriosa a prescindere dal numero di iscritti nell'albo di un CPO.** Per venire incontro agli iscritti ed alla luce di un principio generale sancito anche dalla Corte di Cassazione, il CPO di Napoli consente di non inviare la "Dichiarazione" laddove dalla "Piattaforma Teleconsul" già si evidenzia il raggiungimento dei crediti formativi previsti dal Regolamento al termine del biennio. Non siamo d'accordo, poi, sulla natura della "Dichiarazione" che di certo non trattasi di "autocertificazione" donde non appare consono il riferimento ad un controllo "a campione" che è proprio solo delle "autocertificazioni". Circa la previsione del nuovo Regolamento, ho riferito che non vi sono state difficoltà a co- organizzare eventi con altri soggetti (pur

in attesa che si completino, per alcuni, gli accreditamenti in campo nazionale) tra cui anche INAIL, CCIAA, Unoformat, Università. Del pari, si sono "modernizzati" i rapporti con altri Ordini Professionali giacchè il Regolamento e prima ancora il D.P.R. 137/2012 fa riferimento, in materia formativa, agli **Ordini Professionali: quindi, anche quelli di Avvocati e Commercialisti in materie oggetto della ns. professione.**

I lavori sono stati sospesi per una breve colazione di lavoro dalle ore 13:30 alle ore 15:00.

Alle ore 15:00 sono ripresi i lavori dell'Assemblea dei CPO.

Ho chiesto, prima della prosecuzione dell'o.d.g., di poter riferire della situazione che si è venuta a creare nelle varie Regioni dopo l'attuazione della Riforma delle strutture locali del Ministero del Lavoro che ha visto la nascita delle D.I.L. che hanno accorpato altre Direzioni Regionali del Lavoro. Ad esempio la D.I.L. di Napoli comprende le ex DRL di Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Molise. Alla luce di ciò, è impossibile continuare nell'attuazione del Protocollo d'Intesa tra Ministero del Lavoro e Consiglio Nazionale il che equivarrebbe, per le finalità della Convenzione, convocare a Napoli i responsabili DTL di quelle Regioni ed i Presidenti dei CPO. Il V. Presidente Silvestri ha suggerito che si continui in ogni Regione la precedente esperienza dando mandato, ad opera del Capo della D.I.L., ad ogni Direttore della D.T.L. di capoluogo di Regione di continuare nei rapporti con i Presidenti dei CPO delle varie Regioni. D'altra parte anche gli esami di abilitazione, nonostante la Riforma, sono rimasti invariati in quanto a composizione ed organizzazione. Tuttavia, ha precisato il V. Presidente Silvestri, della faccenda sarà interessato il Ministero del Lavoro.

Ha preso, quindi, la parola il Presidente della Fondazione Studi, De Luca, che ha parlato del "**Microcredito**", dell'importanza politica e d'immagine del nostro coinvolgimento vero è che l'elenco di quelli che nell'ambito di ogni Provincia si offrono per dare l'informativa gratuita cresce ogni giorno di più. Ad oggi sono ben oltre 4.000. Bisogna fare attenzione anche al comportamento delle Banche che, come soggetti erogatori del Microcredito, stanno costituendo Società con l'inserimento di Professionisti per offrire prestazioni complete. Ha auspicato che sul Territorio, i Colleghi partecipino ad eventi organizzati dal Movimento 5 Stelle sul Microcredito evidenziando, però, il ruolo di tecnici rivestito dai CDL in queste prestazioni pur se, ad oggi, non si sa ancora nulla di procedure. Circa il "clic day" ha detto che è un falso problema in quanto, relativamente alla dotazione finanziaria, il ripristino e l'aumento delle disponibilità ministeriali si avrà con i primi rimborsi delle quote da parte degli imprenditori che hanno fruito del microcredito. Si è, quindi, soffermato sulla Fatturazione Elettronica evidenziando la convenienza della Convenzione offerta ai Colleghi. Ha, poi, informato i presenti dell'invio prossimo di un questionario sui Centri Studi Territoriali.

La Presidente **Calderone, nell'introdurre il punto all'o.d.g. relativo ai Consigli di Disciplina**, ci ha informati che il Consiglio di Disciplina nazionale è riunito in un'altra stanza e che è doverosa una presentazione con un indirizzo di saluto del Presidente, il collega Germinara. Ci è stato presentato il Consiglio di Disciplina Nazionale (Germinara, Tempesta, Chirico, Zingales e Solaro). L'indirizzo di saluto di Germinara con gli auguri di buon lavoro è stato accolto da un lungo applauso.

C'è stato, poi, un riscontro sulle criticità incontrate dai CPO nella costituzione dei Consigli di Disciplina la cui nomina appartiene ai Presidenti dei Tribunali. Non tutti i Consigli di Disciplina sono stati insediati, alcuni Tribunali non hanno ancora deciso, altri stanno chiedendo dei curricula. E' stata evidenziata, poi, la necessità che quando si formula l'istanza al Tribunale è opportuno inserire la richiesta di deliberazione anche della surroga. Qualche Tribunale, invero e *motu proprio*, lo ha fatto.

Ci si è soffermati, quindi, sull'onerosità dei Consigli di Disciplina (gettone di presenza, assicurazione ecc.), sulla necessità di formazione dei Consigli di Disciplina Territoriali ma anche dei CPO in subiecta materia e sul ruolo dei CPO. Il Collega De Luca, a questo punto, ha affermato che, secondo lui, il CPO deve limitarsi esclusivamente a trasmettere "il fatto" al Consiglio di Disciplina senza farlo nemmeno assumendo una delibera.

Nel mio intervento non mi sono dichiarato d'accordo con il collega De Luca circa il ruolo di "passacarte" il che contrasta con l'essere "parte" nel procedimento disciplinare innanzi al Consiglio di Disciplina. Anche altri Rappresentanti Regionali sono stati d'accordo sulla tesi da me esposta. Ho, tuttavia, auspicato una riflessione su ciò e, innanzitutto, per le condivise necessità formative dei Consigli di Disciplina Territoriali e dei CPO, un video informativo e formativo ad opera della Fondazione Studi in uno ad una deliberazione di un cospicuo diritto di segreteria in quanto gli illeciti commessi dai colleghi non devono tradursi, per le spese consequenziali, in un aumento della quota.

Prima di concludere l'interessante riunione, alle ore 18:00, la Presidente ha ricordato l'impegno di fine Maggio a Milano dove nei giorni 29 e 30 sarà convocata presso l'Expo l'Assemblea dei Presidenti dei CPO ed il Festival del Lavoro in svolgimento a Palermo dal 25 al 27 Giugno p.v. invitando i presenti a darne la massima divulgazione in quanto l'evento rappresenta una sorta di riunione di tutta la Categoria.

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC